



COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

del 31-07-2018

Oggetto:

ADOZIONE QUARTO PIANO DEGLI INTERVENTI (4° P.I.)

L'anno **duemiladiciotto** addì **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **20:00**, in TORRI DI QUARTESOLO, nella sala delle adunanze;

Alla **Prima** convocazione, sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, si è riunito il Consiglio Comunale così costituito:

Ferretto Ernesto	P	Casarotto Federico	A
Carampin Silvia	P	Gonzato Davide	P
Ghiotto Gian Luigi	P	Fabbiani Mauro	P
Faltracco Silvia	A	Schiavo Maurizio	P
Gobbi Giacomo	P	Pasinato Angela	P
Stimamiglio Andrea	P	Zausa Stefano	P
Fabris Francesco	P	Lanaro Antonio	P
Poli Federica	P	Miglioranza Rino	P
Pavan Pietro	P		

P=presente A=assente

Assume la presidenza il Signor Ferretto Ernesto in qualità di Sindaco Presidente Consiglio Comunale assistito dal Segretario Comunale De Vita Dott. Mario.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del comune di Torri di Quartesolo è stato approvato nella Conferenza dei Servizi con la Provincia di Vicenza del 31 luglio 2013, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L. R. 11/2004 e smi, ed è vigente dal 12 ottobre 2013, ovvero 15 giorni dopo la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 82 del 27 settembre 2013;

RILEVATO che:

- con deliberazione n. 36 del 28/07/2016 il Consiglio Comunale ha preso atto del documento del Sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1, della L.R. 23/04/2004, n. 11, afferente il 3° P.I. che prevedeva, tra l'altro, la revisione dei Piani precedenti, in modo da monitorare lo stato di attuazione, alcuni adeguamenti normativi, la valutazione delle manifestazioni di interesse e le segnalazioni provenienti dai privati, oltre, ovviamente, a tutte le altre variazioni necessarie per l'attuazione della programmazione triennale delle opere pubbliche;
- in coerenza con il suddetto documento è stato redatto il 3° Piano degli Interventi, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30/03/2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 05.07.2017 ed efficace dal 02.08.2017, finalizzato essenzialmente ad inserire nella strumentazione urbanistica le varianti per interventi di interesse pubblico, nonché alcune revisioni della cartografia e della normativa, per puntuali modifiche segnalate dagli uffici e altri aggiornamenti normativi;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione n. 134 del 19/10/2017 la Giunta Comunale ha formulato atto di indirizzo al responsabile del servizio per la prosecuzione dell'attuazione del documento del Sindaco, di cui alla richiamata presa d'atto della D.C.C. n. 36 del 28/07/2016, con avvio della procedura per la redazione del 4° P.I., ai sensi della L.R. n. 11/2004;
- per favorire la partecipazione dei cittadini l'Amministrazione ha pubblicato, in due occasioni, con prot. 17261 del 25/08/2016 e prot. 21119 del 27/10/2017, avviso pubblico per invitare i privati a presentare manifestazioni di interesse;
- a seguito della pubblicazione dei richiamati bandi, entro i termini previsti dagli stessi, sono pervenute al protocollo comunale n. 64 richieste di inserimento nel 4° P.I., agli atti. Di queste n. 3 sono state oggetto di rinuncia da parte dei privati (richieste n. 43, 113, 146). Pertanto, le richieste oggetto di valutazione nel 4° Piano degli Interventi sono in totale n. 61, come riportate nella "tabella richieste di modifica" (**allegato n. 1**) e nelle "schede richieste di modifica" (**allegato n. 2**);

DATO ATTO che:

- la L.R. 16/03/2015, n. 4 avente ad oggetto: "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", prevede all'art. 7 che chiunque abbia interesse, possa presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili,

affinché esse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili”;

- la stessa L.R. 16/03/2015, n. 4 prevede, inoltre, che i Comuni, ogni anno, debbano pubblicare all'albo pretorio on line un avviso per consentire agli aventi titolo, che abbiano interesse, di presentare entro i successivi sessanta giorni, la richiesta di riclassificazione sopra enunciata;
- con avviso pubblico in data 07/02/2018, protocollo comunale n. 2552, pubblicato presso le bacheche comunali, sul sito web del Comune di Torri di Quartesolo e all'Albo Pretorio on-line, è stato dato l'avvio alla suddetta procedura di riclassificazione delle aree edificabili;
- nei termini previsti dal predetto avviso non sono pervenute richieste di classificazione ai sensi della citata L.R. 4/2015;

CONSIDERATO che:

- la L.R. 23/04/2004, n. 11 consente ai Comuni, al fine di rispondere alle richieste di corretta e partecipata pianificazione, di perseguire la perequazione urbanistica, individuare gli interventi di miglioramento della qualità urbana attraverso il credito edilizio e consentire compensazioni che permettano ai proprietari di aree ed edifici oggetto di vincolo preordinato all'esproprio di recuperare adeguata capacità edificatoria su altre aree, previa cessione dell'area oggetto di vincolo;
- a tal riguardo con deliberazione n. 41 del 05/07/2017 il Consiglio Comunale ha approvato i criteri applicativi per la determinazione del beneficio pubblico a seguito dell'applicazione dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e degli artt. 14 e 16, comma 4 - lettera d ter) del D.P.R. 380/2001;

DATO ATTO che:

- solo 28 (ventotto) delle predette 61 richieste hanno trovato accoglimento nel 4° P.I. che si sottopone al Consiglio poichè coerenti con le finalità del richiamato documento preliminare e con i principi, i criteri e l'impostazione della vigente pianificazione urbanistica del Comune;
- facendo applicazione dei criteri sopra richiamati sono stati presentati da parte dei privati, dai quali erano esigibili contributi perequativi, i seguenti n. 14 atti unilaterali d'obbligo, che, fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come "fascicolo degli atti d'obbligo" (allegato n. 3) e sono, inoltre, parte integrante della Norme Tecniche Operative del P.I.:

N. progr.	Cognome/Ditta	Nome	Prot.	data	Rif. N. Scheda richiesta
1	Maddalena	Antonio	13484	10/07/2018	105
2	Ghiotto	Renato	13485	10/07/2018	125
3	Ghiotto	Maria Elisa	13486	10/07/2018	126
4	Busolo	Giorgio	13490	10/07/2018	140
5	Tessari	Renato	13491	10/07/2018	131
6	Dalla Valle	Giancarlo	13493	10/07/2018	107
7	Ghiotto	Debora	13612	11/07/2018	145
8	Fosser	Miro	13629	11/07/2018	04
9	Zambon	Riccardo	13732	12/07/2018	148
10	Lagni	Vittorio Walter	13988	16/07/2018	130
11	Gheller	Olga e Maria	14021	17/07/2018	02

		Luisa			
12	Scanagatta	Maria Pia	14039	17/07/2018	106
13	Agricola Marola SS		14041	17/07/2018	104
14	Trentin	Maria	14188	19/07/2018	141

- relativamente alla richiesta n. 104, a seguito di incontro con il tecnico incaricato, Arch. Luciano Cherobin, e l'avvocato di fiducia dei richiedenti, Silvano Ciscato, avvenuto presso la sede comunale il giorno 27 luglio u.s., nella postilla allegata all'atto unilaterale d'obbligo, la parte ricompresa tra le parole "in detto PUA ricadrà ..." e le parole "sarà computata negli standard urbanistici di piano attuativo" è stata sostituita come segue:

"In detto PUA le costruzioni potranno essere realizzate anche a confine con la zona urbanistica contigua, purché le aree confinanti appartengano alla stessa proprietà. In tal caso l'intera proprietà potrà essere recintata nel rispetto delle norme di zona.

Nel PUA non saranno previste opere di urbanizzazione secondaria e conseguentemente sarà dovuta la corrispondente quota di oneri di urbanizzazione secondaria.

Il bacino di laminazione potrà essere realizzato sull'ampia area a verde indicata nell'allegata planimetria, a condizione che lo stesso bacino non comprometta la fruibilità della superficie a standard per gli usi pubblici, anche da parte di persone anziane o diversamente abili.";

- relativamente alle richieste n. 104 e 148 è previsto il versamento del 50% del contributo perequativo dovuto, tra l'adozione e l'approvazione della variante di piano, con sottoscrizione di apposita convenzione, comunque entro la data del 30 settembre 2018;
- per le altre richieste di variazione il contributo perequativo sarà versato prima del rilascio del titolo edilizio;

VISTI gli elaborati del 4° P.I., redatti dall'Arch. Marisa Fantin di Archistudio -Vicenza, acquisiti al protocollo comunale in data 26/07/2018 n. 14565, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così di seguito elencati:

- Relazione illustrativa e Verifica del Dimensionamento;
- Norme Tecniche Operative – estratto degli articoli modificati;
- Fascicolo Manifestazioni di interesse contenente gli estratti degli elaborati modificati;
- dichiarazione di non necessità di V.I.N.C.A. (D.G.R.V. 1400/2017);
- Banche dati (su supporto digitale);

VISTO lo studio di compatibilità Idraulica redatto ai sensi dell'Allegato A della D.G.R.V. 2948/2009, a firma del dott. geol. Simone Barbieri, acquisito al protocollo comunale in data 27/07/2018 n. 14634, che sarà trasmesso all'Unità organizzativa Genio Civile di Vicenza nonché ai Consorzi di bonifica competenti per territorio (Alta Pianura Veneta e Brenta) per l'espressione del parere di Compatibilità idraulica, e successivamente recepito in sede di approvazione della presente variante urbanistica;

RICHIAMATO l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il quale dispone che:

- comma 2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o

di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

- comma 4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

RITENUTO, in attuazione del principio di cautela, anche per dare l'opportunità al maggior numero di Consiglieri comunali di partecipare al dibattito ed alla votazione della presente variante al P.I., di procedere con trattazione e votazione separata per le singole modifiche al Piano degli Interventi, indicate nell'allegata tabella, nonché nelle corrispondenti schede tecniche, dando atto che, laddove si rilevi una disciplina puntuale di talune fattispecie per la quale si imponga l'assenza di quei Consiglieri che possano di volta in volta ritenersi portatori di interessi confliggenti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, gli stessi consiglieri si asterranno dalla trattazione e votazione;

ATTESO che la votazione e l'adozione del 4° P.I., vista l'unitarietà del suo contenuto e la natura generale delle disposizioni in esso contenute, dovrà comunque concludersi con una votazione complessiva conclusiva che, per la sua portata generale, ammetterà la partecipazione di tutti i Consiglieri Comunali (anche di coloro che non si siano espressi sui singoli punti del disegno pianificatorio, a causa di interessi specifici rispetto agli stessi) e deve avere ad oggetto l'intero documento di pianificazione (in questo senso si veda la sentenza del T.A.R. Veneto - Sezione I, n. 4159 del 06/08/2003);

VISTI i seguenti disposti di legge:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- la L.R. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i.

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che:

- le proposte di variazioni urbanistiche sono state sottoposte alle valutazioni della Commissione Consiliare per il Territorio nella seduta del 24/07/2018;
- nel corso dell'odierna seduta il tecnico incaricato della redazione del 4° P.I. ha esposto ai presenti tutte le schede relative alle richieste di variazioni puntuali (*il consigliere Zausa è entrato durante la trattazione della richiesta relativa alla scheda n. 15 –Traverso Antonio*);
- nel corso dell'illustrazione, le suddette varianti puntuali sono state a mano a mano discusse e votate, con gli esiti riportati nel prospetto riepilogativo "tabella richieste di modifica" (**allegato n. 1**) e nelle relative "schede" (**allegato n. 2**);
- sono stati firmati i 14 atti unilaterali d'obbligo sopraelencati, riportati nel "fascicolo degli atti d'obbligo" (**allegato n. 3**);

Al termine della trattazione e discussione sulle singole modifiche per la cui versione integrale, a norma dell'art. 26 del Regolamento del Consiglio Comunale, si rinvia alla registrazione audiovisiva del Consiglio Comunale che, sottoscritta dal Segretario Comunale con firma digitale, costituisce il verbale della seduta consiliare, si procede alla votazione finale sulla proposta nel suo complesso registrandosi il seguente esito:

Presenti n. 15 (assenti Casarotto e Faltracco)

Favorevoli n. 9

Contrari n. 2 (Lanaro, Fabbiani)

Astenuti n. 4 (Zausa, Schiavo, Pasinato, Miglioranza).

DELIBERA

- 1) **DI ADOTTARE** il 4° P.I., composto dai seguenti elaborati, come sopra presentati ed integrati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - A) **Elaborati tecnici**, agli atti della presente deliberazione:
 - Relazione illustrativa e Verifica del Dimensionamento;
 - Norme Tecniche Operative – estratto degli articoli modificati;
 - Fascicolo Manifestazioni di interesse contenente gli estratti degli elaborati modificati;
 - dichiarazione di non necessità di V.I.N.C.A. (D.G.R.V. 1400/2017);
 - Banche dati (su supporto digitale);
 - B) **Allegati**
 - tabella richieste di modifica (**allegato n. 1**);
 - schede richieste di modifica (**allegato n. 2**);
 - fascicolo degli atti d'obbligo (**allegato n. 3**), precisando che l'atto unilaterale d'obbligo relativo alla richiesta n. 104 è stato integrato con le modifiche riportate in premessa;
- 2) **DI DARE ATTO** che è stato redatto lo studio di compatibilità Idraulica ai sensi dell'Allegato A della D.G.R.V. 2948/2009, a firma del geol. Simone Barbieri, acquisito al protocollo dell'Ente in data 27/07/2018 numero 14634, che sarà trasmesso all'Unità organizzativa Genio Civile di Vicenza nonché ai Consorzi di bonifica competenti per territorio (Alta Pianura Veneta e Brenta) per l'espressione del parere di Compatibilità idraulica, che sarà successivamente recepito in sede di approvazione della variante urbanistica;
- 3) **DI INCARICARE** il Responsabile della Area Tecnica di provvedere agli adempimenti conseguenti e necessari previsti dalla normativa vigente;
- 4) **DI PROVVEDERE** al deposito e alla pubblicazione nonché a tutti gli atti conseguenti, secondo le modalità previste dall'art. 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i.;
- 5) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito web del Comune di Torri di Quartesolo nella sezione Amministrazione Trasparente.

VISTO: parere Favorevole in merito alla regolarità tecnica espresso dal RESPONSABILE AREA 4.

Il Responsabile del Servizio
f.to Grisolia Roberto

SETTORE RAGIONERIA

Dato atto che la responsabile del servizio finanziario ha attestato che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Responsabile del Servizio
f.to Menon Paolo Giuseppe

IL PRESIDENTE
f.to Ferretto Ernesto

IL SEGRETARIO
f.to De Vita Dott. Mario

Certificato di Pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per 15 giorni da oggi all'Albo Pretorio di questo Comune

Torri di Quartesolo, li _____

IL SEGRETARIO
f.to DE VITA DOTT. MARIO

PUBBLICAZIONE

Pubblicata per 15 gg. dal _____

e contestualmente inviata ai capi gruppo consiliari.

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

ESECUTIVITA'

Esecutiva dal _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
De Vita Dott. Mario

